

APPUNTAMENTO

## Un convegno a Vimercate per parlare di Cyberbullismo

*Il fenomeno è di grande attualità e rilievo: interessa in modo prevalente l'ambiente scolastico e ha ripercussioni sulla salute fisica e psichica delle giovani generazioni.*



## **Comunicato Stampa**

14 Dicembre 2022

Il prossimo **20 dicembre 2022**, **ASST Brianza** promuove un incontro pubblico sul **cyberbullismo**, sulla complessità e la delicatezza di questo fenomeno e sulle dinamiche che scatena, nonché sugli interventi efficaci per contrastarlo. L'incontro è patrocinato dal **Comune di Vimercate**: si terrà **alle 14.30**, presso l'**Auditorium della Biblioteca Comunale, in Piazza Unità d'Italia**.

Interverrà, fra gli altri, **Serena Valorzi**, psicologa e psicoterapeuta cognitivo-comportamentale, docente presso la Scuola di Specializzazione in Psicoterapia dello Sviluppo e dell'Adolescenza, esperta in dipendenze comportamentali e cyberbullismo. Sarà affiancata da **Mauro Berti**, scrittore e formatore, docente universitario di Cybercrime e Ispettore della Polizia di Stato, nonché responsabile della Sezione Pedopornografia e Cyberbullismo della Polizia Postale di Trento. Entrambi sono autori del volume "Cyberbullismo. Guida completa per genitori, ragazzi e insegnanti", Reverdito Editore.

Il fenomeno è di grande attualità e rilievo: interessa in modo prevalente, ma non solo, l'ambiente scolastico e ha ripercussioni sulla salute fisica e psichica delle giovani generazioni.

Il numero delle vittime di comportamenti violenti e minacciosi sui social network, via mail o altro, è – tra i ragazzi- in forte aumento. Spesso questi ragazzi vengono presi di mira per futili motivi: l'aspetto fisico, il presunto orientamento sessuale, le relazioni sentimentali, il modo di vestire e di pensare diverso dal "branco". Le conseguenze sono gravissime: isolamento, rifiuto della scuola, depressione.

Un terzo del bullismo è online, in chat, sui social, complice anche l'anonimato e l'apparente sicurezza di potersi nascondere dietro lo schermo del pc. Spesso il fenomeno è associato a problemi di salute nel periodo adolescenziale che includono disturbi d'ansia e dell'umore, ideazione suicidaria, autolesionismo e disturbi da deficit di attenzione e da comportamento dirompente.

"Il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo, per la complessità che lo caratterizza e per la delicatezza dell'ambito di interesse, relativo alla crescita, alla vita quotidiana dei ragazzi e quindi alla loro salute, impone – spiegano gli specialisti e gli esperti – che grande attenzione sia posta alle persone coinvolte che, solo apparentemente, sono la vittima e l'autore del gesto. Testimoni, genitori, insegnanti, amici, pediatri, sono tutte figure con un ruolo potenzialmente decisivo per intercettare, sostenere e interrompere una azione fisicamente e psicologicamente dolorosa. Per tale ragione è necessario realizzare –

aggiungono – azioni sinergiche di prevenzione e di intervento precoce, utilizzando la scuola come contenitore privilegiato di tali azioni”.